



F.IN.CO.
Via Brenta, 13
00198 Roma
Tel. 06 8555203 - Fax.06 8559860
E-mail finco@fincoweb.org
www.fincoweb.org
C.F. 96308870581

Roma 12/02/2010/Prot.n.34-10/VPG/mr

Preg.mo Signor
Ministro delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Sen. **Altero Matteoli**
Via Nomentana, 2
00161 Roma

Anticipata via e-mail

Oggetto: utilizzo dei proventi contravvenzionali per la sicurezza e la manutenzione delle strade.

Signor Ministro,
purtroppo quanto da noi paventato nella lettera già inoltrata il 3 dicembre dello scorso anno - che per memoria Le alleghiamo - si sta verificando e potrebbe compiersi entro pochi giorni.

Inutile qui ripetere quanto già espostoLe nella precedente richiamata lettera: dobbiamo ritenere che Ella si trova d'accordo con questa nuova linea che sta passando alla competente Commissione del Senato?

La questione è grave, anzi, gravissima: la cattiva manutenzione delle strade ha assunto livelli inaccettabili, che ci portano fuori dell'Europa (1 euro da noi speso ad abitante contro una progressione che parte da 5 euro per il Regno Unito fino a 27 euro per la Svizzera) e, proprio mentre si sta lavorando per recepire la Direttiva 2008/96/CE sulla sicurezza delle strade transnazionali, che quasi certamente verrà estesa a tutta la rete anche nel resto dei paesi membri, andiamo a sottrarre allo Stato questo modesto contributo rappresentato dai proventi contravvenzionali.

Esso, in previsione, potrebbe rappresentare per la manutenzione stradale un gettito non superiore ai 250 ml all'anno, utili tuttavia per iniziare ad invertire la tendenza delle strade maltenute a fronte di un fabbisogno virtuale di circa 16 mld per 400.000 km. di rete (40.000 euro a km. come da stima del Presidente di Anas) per assegnare tali proventi alla espansione del sistema Tutor per 10 anni e in misura ben superiore (da 600 a 800 ml annui per il 50% del totale dei proventi contravvenzionali).

Interessante, tuttavia, e foriera di speranza, la Sua risposta ad una interrogazione sugli autovelox, nella quale si afferma che "per quanto concerne l'utilizzazione dei proventi delle sanzioni accertate dagli enti locali, l'art. 208, comma 4, del Codice della strada devolve il 50% degli importi alla educazione stradale e al

ACAI
Costruttori in Acciaio

AIPAA
Associazione Italiana per l'Anticaduta e

AIPE
Associazione Italiana Polistirene Espanso

AIRU
Associazione Italiana Riscaldamento Urbano

AISES
Associazione Italiana Segnaletica e Sicurezza

ANEPLA
Associazione Nazionale Estrattori Produttori Lapidari ed Affini

ANICTA
Associazione Imprenditori Coibentazioni Termiche e Acustiche

ANIPA
Associazione Nazionale Idrogeologia e Pozzi

ANISIG
Associazione Nazionale Imprese Indagini Geognostiche

ANPAE
Associazione Produttori Argille Espanse

ANPAR
Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati

ANPE
Associazione Nazionale Poliuretano espanso rigido

ANSFER
Associazione Presagomatori Acciaio per Cemento Armato

ASSISTAL
Associazione Nazionale Costruttori di Impianti

ASSITES
Tende, Schermature Solari e Chiusure Tecniche

ASSODIMI
Distribuzione e Noleggio di macchine industriali

ASSOFOND
Federazione Nazionale Fonderie

ASSOMET
Associazione Nazionale Industrie Metalli non Ferrosi

ASSOSIGN
Imprese Lavori Sicurezza Stradale

CAGEMA
Calce, Gesso e Malte

COMAMOTER
Costruttori Macchine Movimento Terra

CONFINDUSTRIA CERAMICA
Produttori di Piastrelle e Ceramiche

CONFINDUSTRIA MARMOMACCHINE
Costruttori Utilizzatori Macchine Lavorazione Pietre Naturali

FEDERCOMATED
Federazione Nazionale Commercianti Materiali Edili

SISMIC
Associazione Tecnica per la Promozione degli Acciai Sismici per il Cemento Armato

SITEB
Bitumi, Asfalti, Strade

NAD
Associazione Demolitori Italiani

UNCSAAL
Costruttori di Serramenti e facciate in Alluminio

UNOSS
Unione Nazionale Operatori Sicurezza Stradale

ZENITAL
Associazione Produttori Sistemi illuminazione ed Evacuatori di Fumo e Calore

miglioramento della circolazione, al miglioramento e al potenziamento della segnaletica, delle barriere ecc.”.

Ciò significa, come speriamo, che Ella non si trova d'accordo sull'orientamento del Senato volto a sottrarre i fondi dalle dotazioni di sicurezza a favore del Tutor?

Per quanto riguarda le imprese aderenti alla scrivente non possiamo non rilevare come si faccia un gran parlare di far affluire risorse alla piccola e media impresa sul territorio ma nelle infrastrutture, di fatto, non si fa che finanziare le grandi opere o le operazioni, come questa dei Tutor, che in realtà riguardano poche o una sola impresa.

Restiamo in fiduciosa attesa di un cortese riscontro circa la Sua posizione. Dopo la sensibilità da Lei dimostrata all'inizio del Suo mandato sulla sicurezza delle strade, adesso è giunto il momento, non più procrastinabile, di far seguire gli atti di Governo.

Doverosi saluti,

La Vice Presidente
Confindustria Finco
per il Settore Stradale

Gabriella Gherardi



All.c.s.